

# AIPD-ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN APS ETS

Sede in VIA ANDREA COSTA 12 MESTRE - 30171 VENEZIA (VE)

Iscrizione Runts 100097

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025

### Informazioni generali sull'ente

L'AIPD è un'associazione di genitori e tutori di persone con sindrome di Down.

La sezione di Venezia-Mestre è la 25<sup>a</sup> di 56 sedi presenti in Italia; costituita nel 1999 non ha fini di lucro e opera in accordo con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale.

L'AIPD vuole essere un punto di riferimento per le famiglie, gli operatori socio-sanitari, della scuola,

### Missione perseguita e attività di interesse generale

AIPD compie un quotidiano lavoro sul territorio affinché vengano superati stereotipi e pregiudizi che ancora accompagnano le persone con sindrome di Down.

L'associazione si propone di:

- accogliere ed affiancare le famiglie fin dalla nascita di un bambino con SD e per tutto il suo percorso di vita;
- accompagnare il divenir adulti delle persone con SD, promuovendone protagonismo e autonomia;
- conoscere e far valere i loro diritti;
- stimolare e favorire inclusione scolastica, lavorativa e sociale;
- conoscere ed utilizzare le strutture pubbliche del territorio;
- offrire collaborazione agli Organi Legislativi e di governo dagli Enti locali fino alla Regione.

### Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Associazione è iscritta nella sezione B del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, al n. 100097.

Come è oramai il noto, l'entrata in vigore delle disposizioni fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore (il D. Lgs. 117/2017 che nel corso di questi anni ha subito diverse modifiche), applicabili a tutti gli enti di Terzo settore, è subordinata alla intervenuta autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Più precisamente, l'efficacia delle disposizioni normative ricomprese nel Titolo X del Codice (si tratta degli articoli che vanno da 79 a 89) si verificherà, per quanti risulteranno iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), a partire dal periodo d'imposto successivo a quello di rilascio della predetta autorizzazione comunitaria.

Non essendosi pertanto verificata nel corso del periodo d'imposta 2023 tale condizione essenziale, anche il 2025 è stato caratterizzato, tanto per quanti nel frattempo si sono iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (per trasmigrazione o per iscrizione volontaria) sia per coloro che non vi sono entrati per scelta o che ne sono esclusi per legge (enti pubblici, partiti politici, associazioni sindacali e di categoria, enti non commerciali sotto la direzione e il controllo di enti pubblici), dall'applicazione delle disposizioni fiscali storicamente applicabili.

Tra queste riscontriamo

- il noto regime fiscale forfettario di cui alla L. 398/1991, applicabile ai proventi commerciali conseguiti da molti enti non commerciali (*in primis* realtà sportive dilettantistiche ma anche associazioni senza scopo di lucro, pro loco, cori, bande e filodrammatiche);
- la nota previsione di de-commercializzazione dei corrispettivi specifici ricevuti da associati e tesserati prevista per gli enti di tipo associativo dall'articolo 148, comma 3, Tuir quanto riguarda il comparto delle imposte dirette.

Entrambe le descritte disposizioni normative cesseranno di trovare applicazione per gli Enti di Terzo Settore, nello stesso istante in cui gli stessi potranno applicare la richiamata disciplina fiscale contenuta nel Titolo X del Codice del Terzo settore.

## Sedi e attività svolte

La sede legale è in Via A. Costa 12 dove si svolge il lavoro di segreteria, coordinamento e programmazione delle attività rivolte alle persone con SD.

Le attività proposte ai nostri associati si svolgono in Via A. Costa 12, Via Spalti 18, Via Spalti 26, Via Sernaglia 43.

### ATTIVITA' SVOLTE:

FAMIGLIA – accoglienza ed accompagnamento

SCUOLA – consulenza sul percorso scolastico di bambini e ragazzi con sdD in ogni ordine e grado al fine di migliorarne l'inclusione

AUTONOMIA – corsi di educazione all'autonomia personale e sociale rivolti a preadolescenti, adolescenti, giovani ed adulti con sdD

INSERIMENTO LAVORATIVO – sostegno al lavoratore e alle aziende durante il ciclo lavorativo di persone con sdD

OCCUPABILITA' - collaborazione con i servizi del territorio per proporre attività occupazionali alle persone con sdD non collocabili nel mondo del lavoro competitivo

RESIDENZIALITA' – progetti di avvio alla vita indipendente tramite week-end e settimane di vita autonoma

COLLABORAZIONI CON PROFESSIONISTI DEL TERRITORIO – proposte di attività di tempo libero come teatro, arte,

INFORMAZIONE E FORMAZIONE – consulenza legislativa e educativa a genitori, operatori, insegnanti, società sportive, luoghi ricreativi....

LAVORO DI RETE – collaborazioni con associazioni e enti pubblici e privati locali, regionali e nazionali.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Al 31/12/2025 il n° di soci (genitori, fratelli o tutori di persone con SD e persone con SD) è 82.  
I soci fondatori sono 7.

## **Altre informazioni**

### **Illustrazione delle poste di bilancio**

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-*bis* e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2025.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sussistono.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non sussistono.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sussistono.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussistono.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### ***Immobilizzazioni***

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo

dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non sussistono.

### **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale.

## **Determinazione del fair value**

L'iscrizione delle attività al *fair value* avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro *fair value* al termine dell'esercizio anziché al loro *fair value* al momento dell'iscrizione in bilancio.

## **Contributi pubblici**

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

## **Rimanenze magazzino**

Non sussistono.

## **Titoli**

Non sussistono.

## **Partecipazioni**

Non sussistono.

## **Quote associative e apporti da soci fondatori**

Le quote associative o apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori che danno titolo ad un credito rilevato nella voce A) "quote associative o apporti ancora dovuti".

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a) Patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'ente
- b) Rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri

casi, a meno che dalle evidenze disponibili è desumibile che la natura della transazione è il rafforzamento patrimoniale dell'ente (es. apporti per ricapitalizzazione).

I "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

### **Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate**

Non sussistono.

### **Fondi per rischi e oneri**

Non sussistono.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### **Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi**

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.";
- d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse

generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

### **Costi e proventi figurativi**

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al *fair value* della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il *fair value* non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sussistono.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

Non sussistono.

## **Altre informazioni**

### **Stato patrimoniale, attivo**

#### **A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Non sussistono.

## B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

### I-Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

|                                   | Costi di impianto e di ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Avviamento | Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------|---|---|------------|---|------------------------------------|-------------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Costo                             |                                    |                   |   |   |            |   | 3.797                              | 3.797                               |
| Contributi ricevuti               |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Rivalutazioni                     |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) |                                    |                   |   |   |            |   | 3.797                              | 3.797                               |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>  |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Incrementi per acquisizioni       |                                    |                   |   |   |            |   | 5.148                              | 5.148                               |
| Ammortamento dell'esercizio       |                                    |                   |   |   |            |   | 858                                | 858                                 |
| Altre variazioni                  |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Totale variazioni                 |                                    |                   |   |   |            |   | 4.290                              | 4.290                               |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Costo                             |                                    |                   |   |   |            |   | 8.945                              | 8.945                               |
| Contributi ricevuti               |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Rivalutazioni                     |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) |                                    |                   |   |   |            |   | 4.655                              | 4.655                               |
| Svalutazioni                      |                                    |                   |   |   |            |   |                                    |                                     |
| Valore di bilancio                |                                    |                   |   |   |            |   | 4.290                              | 4.290                               |

## Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Non sussistono.

## II-Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

|                                   | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale Immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--------------|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b> |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Costo                             |                      | 4.189                  |              | 40.692                           |   | 44.881                            |
| Contributi ricevuti               |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Rivalutazioni                     |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) |                      | 4.189                  |              | 21.562                           |   | 25.751                            |
| Svalutazioni                      |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Valore di bilancio                |                      |                        |              | 19.130                           |   | 19.130                            |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>  |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Incrementi per acquisizioni       |                      |                        |              | 4.944                            |   | 4.944                             |
| Ammortamento dell'esercizio       |                      |                        |              | 2.491                            |   | 2.491                             |
| Altre variazioni                  |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Totale variazioni                 |                      |                        |              | 2.453                            |   | 2.453                             |
| <b>Valore di fine esercizio</b>   |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Costo                             |                      | 4.189                  |              | 45.635                           |   | 49.824                            |
| Contributi ricevuti               |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Rivalutazioni                     |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) |                      | 4.189                  |              | 24.052                           |   | 28.241                            |
| Svalutazioni                      |                      |                        |              |                                  |   |                                   |
| Valore di bilancio                |                      |                        |              | 21.583                           |   | 21.583                            |

## Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2025 risultano completamente ammortizzati.

|   | Costo originario | Ammortamenti accumulati |
|---|------------------|-------------------------|
| Terreni e fabbricati                          |                  |                         |
| Impianti e macchinari                         | 4.189            | 4.189                   |
| Attrezzature                                  |                  |                         |
| Altre immobilizzazioni materiali              | 978              | 978                     |
| Immobilizzazioni materiali in corso e acconti |                  |                         |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>      |                  |                         |

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sussistono.

### Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sussistono.

### Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Non sussistono.

### Contributi in conto capitale

Non sussistono.

### Operazioni di locazione finanziaria

Non sussistono.

## III-Immobilizzazioni finanziarie

## Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Non sussistono.

### Partecipazioni

Non sussistono.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

|   | Crediti immobilizzati verso imprese controllate | Crediti immobilizzati verso imprese collegate | Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore | Crediti immobilizzati verso altri | Totale crediti immobilizzati |
|---|---|---|--|-----------------------------------|------------------------------|
| Valore di inizio esercizio                  |   |   |  | 5.172                             | 5.172                        |
| Variazioni nell'esercizio                   |   |   |  |                                   |                              |
| Valore di fine esercizio                    |   |   |  | 5.172                             | 5.172                        |
| Quota scadente entro l'esercizio            |   |   |  | 5.172                             | 5.172                        |
| Quota scadente oltre l'esercizio            |   |   |  |                                   |                              |
| Di cui di durata residua superiore a 5 anni |   |   |  |                                   |                              |

Trattasi di depositi cauzionali su contratti.

## C) Attivo circolante

### I-Rimanenze

Non sussistono.

### II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

|  | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante | 18.300                           | 85                               |   |
| Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante              | 2.493                            |                                  |   |
| <b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>          | 20.793                           | 85                               |   |

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

### III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono.

#### Imprese controllate

Non sussistono.

#### Imprese collegate

Non sussistono.

#### Altri titoli

Non sussistono.

### IV-Disponibilità liquide

Il saldo pari ad euro 106.803,18 rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio al 31/12/2025.

### D) Ratei e risconti attivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi*

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Stato patrimoniale passivo****A) Patrimonio netto****Movimentazioni delle voci di patrimonio netto***(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

|                                | Valore di inizio esercizio | Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente | Altre variazioni |            |               | Avanzo/disavanzo d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|--|------------------|------------|---------------|------------------------------|--------------------------|
|                                |                            |  | Incrementi       | Decrementi | Riclassifiche |                              |                          |
| Fondo di dotazione dell'ente   | 92.830                     | (70.927)   |                  |            |               |                              | 21.853                   |
| <b>Patrimonio vincolato</b>    |                            |  |                  |            |               |                              |                          |
| Totale patrimonio vincolato    |                            |  |                  |            |               |                              |                          |
| <b>Patrimonio libero</b>       |                            |  |                  |            |               |                              |                          |
| Altre riserve                  | 2                          |  |                  |            |               |                              | (2)                      |
| Totale patrimonio libero       | 2                          |  |                  |            |               |                              | (2)                      |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio   | (70.927)                   |  |                  |            |               | 22.021                       | 22.021                   |
| <b>Totale patrimonio netto</b> | 21.905                     | (70.927)   |                  |            |               | 22.021                       | 43.872                   |

**Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

|                                       | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Quota vincolata |                    |        | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |                   |
|---------------------------------------|---------|------------------|------------------------------|-------------------|-----------------|--------------------|--------|--|-------------------|
|                                       |         |                  |                              |                   | Importo         | Natura del vincolo | Durata | Per copertura di disavanzi d'esercizio                               | per altre ragioni |
| Fondo di dotazione dell'ente          | 21.853  | Apporto soci     | Copertura disavanzi          | 21.853            |                 |                    |        |  |                   |
| <b>Patrimonio vincolato</b>           |         |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| Totale patrimonio vincolato           |         |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| <b>Patrimonio libero</b>              |         |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| Riserve di utili o avanzi di gestione |         |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| Altre riserve                         | (2)     |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| Totale patrimonio libero              | (2)     |                  |                              |                   |                 |                    |        |  |                   |
| Avanzo/disavanzo d'esercizio          | 22.021  | Avanzo gestione  | Fondo di Dotazione           | 22.021            |                 |                    |        |  |                   |
| <b>Totale patrimonio netto</b>        | 43.872  |                  |                              | 43.874            |                 |                    |        |  |                   |

## B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non sussistono.

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

|  | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio | Di cui di durata residua superiore a 5 anni |
|--|----------------------------------|----------------------------------|---|
| Debiti verso imprese controllate e collegate               |                                  |                                  |   |
| Debiti tributari   | (5.537)                          |                                  |   |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 15.035                           |                                  |   |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori                    | 35.196                           |                                  |   |
| Altri debiti   | 5.576                            |                                  |   |
| <b>Totale debiti</b>                                       | <b>50.270</b>                    |                                  |   |

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono.

|  | Debiti assistiti da garanzie reali |                           |  |   | Debiti non assistiti da garanzie reali | Totale        |
|--|------------------------------------|---------------------------|--|---|--|---------------|
|  | Debiti assistiti da ipoteche       | Debiti assistiti da pegni | Debiti assistiti da privilegi speciali | Totale debiti assistiti da garanzie reali |  |               |
| Debiti tributari   |                                    |                           |  |   | (5.537)                                | (5.537)       |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale |                                    |                           |  |   | 15.035                                 | 15.035        |
| Debiti verso dipendenti e collaboratori                    |                                    |                           |  |   | 35.196                                 | 35.196        |
| Altri debiti   |                                    |                           |  |   | 5.576                                  | 5.576         |
| <b>Totale debiti</b>                                       |                                    |                           |  |   | <b>50.270</b>                          | <b>50.270</b> |

## Finanziamenti effettuati da associati e fondatori

Non sussistono.

## Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non sussistono.

## Ratei e risconti passivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi*

Non sussistono.

## Rendiconto gestionale

*(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

OIC 35 - il disavanzo di gestione al 31/12/2025 è figlio del calo delle erogazioni liberali, dei contributi in c/esercizio da enti pubblici e dei proventi dal c.d. 5 x mille. Le quote istituzionali corrisposte dagli associati non sono state sufficienti a coprire i costi fissi della APS (personale dipendente, locazioni, utenze, etc.)

Sono unicamente riconducibili alle erogazioni liberali ricevute da socio e non soci e destinate all'attività istituzionale.

## **B) Componenti da attività diverse**

Non sussistono.

## **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Non sussistono.

## **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Si riferiscono unicamente agli interessi attivi maturati sui c/c bancari e postali.

## **E) Componenti di supporto generale**

Non sussistono.

## **Imposte**

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

L'Ente registra un costo Irap pari ad euro 8.250.

### **Costi e proventi figurativi (se riportati)**

Non sussistono.

## **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sussistono.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Non sussistono.

## Altre informazioni

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Sono unicamente riconducibili alle erogazioni liberali ricevute da socio e non soci e destinate all'attività istituzionale.

### Numero di dipendenti e volontari

*(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

| Organico                 | Numero medio | Numero    |
|--------------------------|--------------|-----------|
| Dirigenti                |              |           |
| Quadri                   |              |           |
| Impiegati                | 10           | 10        |
| Operai                   |              |           |
| Altri dipendenti         |              |           |
| <b>Totale Dipendenti</b> | <b>10</b>    | <b>10</b> |
| Volontari                |              |           |

### Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

*(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.*

|          | Organo esecutivo | Organo di controllo | Soggetto incaricato della revisione legale |
|----------|------------------|---------------------|--|
| Compensi |                  |                     | 1.000                                      |

### Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono.

## **Operazioni realizzate con parti correlate**

Non sussistono.

## **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

*(Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Si propone di coprire l'intero disavanzo di gestione, pari ad euro 70.926,72, mediante l'utilizzo della riserva degli avanzi di gestione esercizi precedenti per pari importo.

## **Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi**

Non sussistono

## **Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti**

Non sussiste.

## **Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi**

**AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A  
DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117**

Denominazione ETS: AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOW SEZIONE DI VENEZIA  
MESTRE A.P.S.  
CF94045330274

Sede in Via Costa 12 MESTRE

**RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: raccolta fondi tramite offerta al pubblico di tavolette di cioccolata per la giornata nazionale delle persone con sindrome di down 2021

Eventuale denominazione dell'evento: GIORNATA NAZIONALE DELLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN 2025

Durata della raccolta fondi: dal 11/10/2025 al 12/10/2025

|   |  |
|---|--|
| <b>a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale</b> |  |
|---|--|

|  |         |
|--|---------|
| -liberalità monetarie                                    | 24.708  |
| -valore di mercato liberalità non monetarie              |         |
| -altri proventi  |         |
| Totale a)  | 24.708  |
| <b>b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale</b> |         |
| -oneri per acquisto beni                                 | 26.792  |
| -oneri per acquisto servizi                              |         |
| -oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature      |         |
| -oneri promozionali per la raccolta                      |         |
| -oneri per lavoro dipendente o autonomo                  |         |
| -oneri per rimborsi a volontari                          |         |
| -altri oneri   |         |
| Totale b)  | 26.792  |
| Risultato della singola raccolta fondi (a-b)             | (2.084) |

*La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.*

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

### Descrizione dell'iniziativa

L'ETS AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOW SEZIONE DI VENEZIA MESTRE A.P.S. dal 13/10/24 al 14/10/24 ha posto in essere un'iniziativa denominata GIORNATA NAZIONALE PERSONE CON SINDROME DI DOWN 2025 (iniziativa nazionale, promossa da AIPD nazionale, e promossa poi sul territorio dalle singole associazioni, che si è concretizzata con l'offerta al pubblico nei banchetti in piazza e negli eventi organizzati in occasione di questa giornata delle **tradizionali tavolette di cioccolato AIPD**).

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 24.708, a fronte di costi per la raccolta fondi occasionale pari ad euro 26.792.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute sia in contanti che tramite bonifico per un totale di Euro 24.708, poi interamente versate sul su c/c bancario dell'APS.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale: perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale a favore delle persone con sindrome di Down e delle loro famiglie, indipendentemente dalla loro iscrizione a socio ed in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'AIPD Nazionale.

In particolare:

1. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo uno, commi uno e due, della legge 8 novembre 2000, numero 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, numero 104, e alla legge 22 giugno 2016, numero 112, e successive modificazioni;
2. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, numero 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
3. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative e di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

E per le seguenti finalità:

sostentamento economico dei progetti promossi dalla AIPD ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI VENEZIA MESTRE A.P.S. a favore dei propri associati, coordinati e gestiti da educatori e coordinatori dell'APS, quali:

- **FAMIGLIA** – accoglienza ed accompagnamento
- **SCUOLA** – consulenza sul percorso scolastico di bambini e ragazzi con SD in ogni ordine e grado al fine di migliorarne l'inclusione
- **AUTONOMIA** – corsi di educazione all'autonomia personale e sociale rivolti a preadolescenti, adolescenti, giovani ed adulti con SD
- **LAVORO** – sostegno al lavoratore e alle aziende durante il ciclo lavorativo
- **RESIDENZIALITÀ** – progetti di avvio alla vita indipendente tramite week-end e settimane di vita autonoma
- **INFORMAZIONE E FORMAZIONE** – consulenza legislativa e educativa a genitori, operatori, insegnanti, società sportive, luoghi ricreativi;
- **LAVORO DI RETE** – collaborazioni con associazioni e enti pubblici e privati locali, regionali e nazionali.

### **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Associazione AIPD ha proseguito con costanza e impegno le attività finalizzate al supporto, all'inclusione sociale e al miglioramento della qualità della vita delle persone con sindrome di Down, nel pieno rispetto delle finalità statutarie.

L'andamento economico e finanziario dell'ente si è mantenuto complessivamente equilibrato, garantendo la sostenibilità delle attività ordinarie e la realizzazione di nuovi progetti. Le principali fonti di entrata sono state rappresentate da:

- **Quote associative annuali** dei soci ordinari e sostenitori;
- **Contributi pubblici** derivanti da bandi comunali, regionali e statali destinati al terzo settore;
- **Donazioni liberali** da parte di privati cittadini, imprese e fondazioni;
- **Proventi da attività di raccolta fondi** ed eventi benefici organizzati dall'Associazione.

Le spese principali hanno riguardato:

- **Costi per il personale educativo e specializzato**, impiegato nei laboratori, nelle attività motorie e nei programmi di autonomia personale;
- **Spese per l'organizzazione di corsi di formazione** rivolti sia agli utenti che alle loro famiglie;
- **Canoni di locazione e utenze** per gli spazi utilizzati per le attività;
- **Materiale didattico e strumenti di supporto** per i progetti di inserimento scolastico e lavorativo.

Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie si sono concretizzate attraverso:

- L'organizzazione di **laboratori espressivi, artistici e sportivi** per stimolare le competenze relazionali e motorie;

- La promozione di **percorsi di autonomia abitativa** per giovani adulti con sindrome di Down, accompagnati da educatori professionisti;
- L'attivazione di **programmi di inserimento lavorativo** in collaborazione con aziende locali, con il supporto di tutor dedicati;
- La realizzazione di **iniziative di sensibilizzazione e formazione** rivolte alla comunità, volte a favorire una cultura dell'inclusione;
- L'erogazione di **servizi di consulenza psicopedagogica** per le famiglie.

Tutte le attività sono state realizzate in coerenza con i principi di trasparenza, inclusione e partecipazione attiva dei beneficiari e delle loro famiglie, in un'ottica di corresponsabilità e costruzione condivisa dei percorsi di crescita.

L'Associazione si impegna a mantenere anche nei prossimi esercizi una gestione economica prudente, finalizzata a garantire la continuità e l'ampliamento dei servizi offerti.

## **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

*(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

La situazione finanziaria al 31/12/2025 ha registrato, rispetto alla situazione finanziaria al 31/12/2023, un disavanzo pari ad euro 85.066,31. Questo comporta decisioni importanti da parte del Consiglio Direttivo in merito alla sostenibilità dei costi fissi di gestione e della quantificazione delle entrate istituzionali.

## **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

*(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

Come anticipato al paragrafo precedente, la situazione finanziaria necessita di analisi ed interventi da parte del Consiglio Direttivo che si instaurerà nell'assemblea di approvazione del presente rendiconto di gestione.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

*(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale*

L'APS persegue le proprie finalità statutarie attraverso lo svolgimento in via esclusiva o principale delle attività di interesse generale individuate dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, e in particolare tramite:

- **Interventi e servizi finalizzati all'inclusione sociale** delle persone con disabilità (art. 5, comma 1, lettera e), attraverso l'organizzazione di laboratori educativi, artistici, sportivi e di autonomia personale destinati a persone con sindrome di Down;

- **Attività educative e formative** (art. 5, comma 1, lettera d), realizzate mediante corsi di formazione specifici per l'acquisizione di competenze sociali, lavorative e di autonomia abitativa, rivolti sia ai beneficiari diretti sia alle loro famiglie;
- **Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale** (art. 5, comma 1, lettera i), con la promozione di eventi, mostre e spettacoli inclusivi, volti a sensibilizzare la cittadinanza sulla sindrome di Down e sull'importanza della diversità;
- **Servizi di inserimento lavorativo** (art. 5, comma 1, lettera p), realizzati attraverso percorsi di formazione on the job, tirocini e collaborazioni con aziende sensibili al tema dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità intellettiva.

Le modalità operative adottate prevedono:

- La progettazione partecipata dei servizi con il coinvolgimento attivo di utenti, famiglie ed enti del territorio;
- Il supporto educativo continuativo da parte di figure professionali qualificate (educatori, psicologi, formatori);
- La realizzazione di convenzioni e accordi di partenariato con enti pubblici, scuole, aziende private e altre realtà del Terzo Settore;
- La promozione di campagne di informazione e sensibilizzazione sui diritti delle persone con sindrome di Down, in coerenza con la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità.

Tutte le attività sono svolte in coerenza con i principi di democraticità interna, trasparenza e gratuità, nel rispetto delle norme vigenti e con l'obiettivo primario di promuovere l'autonomia, l'inclusione sociale e il benessere delle persone con sindrome di Down.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto dott. Alberto Antonello, dottore commercialista iscritto al n. 1084 dell'Albo dei Dottori Commercialisti di Venezia ai sensi dell'art 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso l'Associazione di Promozione Sociale.